sommario

ITALIA DOMANDA

NÉ VIVI NÉ MORTI di al. ga. 5
LA CALABRIA IN CIFRE di Tullio De Luca 6
POCO RACCOMANDABILE UNA SCIMMIA IN CASA di Maria Molinar 6
PIÙ NECESSARIA CHE GIUSTA LA LEGGE CONTRO L'URBANESIMO di Edoardo Di Giovanni jr. 6
LA PICCOLA GUERRA DELLE AGENZIE PER LA « NOTIZIA SENSAZIONALE » di Stanley Swinton, Italo De Feo, Robert Jackson, Alberto Ugolini, Guido Baroni, Franco Pasotti 7
IL MONDO RISPONDE AL MESSAGGIO DI EINSTEIN di Bertrand Russell, Clement Attlee, Edoardo Amaldi, Giorgio La Pira, Jules Moch, Oliver H. Townsend, Padre Virginio Rotondi, Laura Fermi, Fritz Lipman, Jean Cocteau, Osberti Lancaster 7
LE DISCUSSE RIFORME DEL CODICE PENALE di Ernesto Battaglini, Pietro Merra, Michele Lener 9
SIAMO ALLA VIGILIA DI GRANDI SCOPERTE NELLA CURA DELLE PIÙ MISTERIOSE MALATTIE di John E. McKeen 10
IL DELIRIO DELL'UOMO LUPO di Dino Origlia 11
PER AGOSTO BUONE SPERANZE di Maria Campa 11

DALLA PARTE DI LEI di Alba de Céspedes 11

LA POLITICA E L'ECONOMIA

LOGICA DEL CENTRISMO di Giovanni Spadolini 14
PROLOGO ALLA CONFERENZA di Augusto Guerriero 14

IL MONDO DI OGGI

SI PUÒ VIVERE IN PACE ANCHE SENZA ANDARE D'ACCORDO di Gianni Baldi 15
NON INVIDIATE QUESTE DONNE di Nicola Orsini, Giorgio Salvioni, Nantas Salvalaggio 24
IL MARITO LEGGE E LA MOGLIE SI SENTE SOLA di Dino Origlia . 35
SIAMO TUTTE MARILYNE 41
LA SPIETATA VENDETTA DELL' "ONORATA SOCIETÀ" di Stefano Villani 49
PARLIAMO ITALIANO INSIEME ALLO ZIO GIORGIO di Nantas Salvalaggio 59
UN DELITTO IMPOSSIBILE di Brunello Vandano 63
A GRETA PIACE L'ARIA DI CAPRI 66

IL MONDO DI IERI

MILLENNI DI PIETRA I VILLAGGI NURAGICI di Alfonso Gatto . . 30

MEMORIA DELL'EPOCA

IL MOSTRO E IL GERARCA di Ricciardetto 44
DISEGNO di Bartoli 44
NON C'È POSTO PER IL BOIA di Manlio Lupinacci 45

LO SPORT

PER VOLARE COSÌ MIGLIAIA DI TUFFI 46

LA SCIENZA E LA TECNICA

I FOSSILI DI DOMANI 52

5 MINUTI DI INTERVALLO 48

QUESTA NOSTRA EPOCA

UN PROIETTILE CHE RIMANE IN CANNA di Vice 73
LA SIGARETTA NEMICO PUBBLICO di Adriano Buzzati Traverso . . 75
JONA E FABBRI POETI NUOVI di Giuseppe Ravegnani 76
IL PENSIERO VIVE NELLE PAROLE di Remo Cantoni 77
MOZART AFFIDATO AGLI ITALIANI di Giulio Confalonieri . . . 78
L'ANGELO DELLA MORTE E IL DEMONE DELLA VELOCITÀ di Arturo Orvieto 79
RADIO E TV: I PROGRAMMI DAL 21 AL 27 LUGLIO 80
GIOCHI 81
PUNTUALE ANTONIO ROSMINI del postino 82
SOLUZIONI DEI GIOCHI 83

EPOCA

SETTIMANALE POLITICO DI GRANDE INFORMAZIONE

EDITORE E DIRETTORE
ARNOLDO MONDADORI

CONDIRETTORE RESPONSABILE
ENZO BIAGI

CAPO DELLA REDAZIONE ROMANA
GIORGIO VECCHIETTI

Nel prossimo numero:

MODA D'AUTUNNO

Un grande servizio a colori sulle nuove collezioni italiane.

LA COPERTINA

Marilyn Monroe è indubbiamente l'attrice americana di cui più si parla oggigiorno. Magari c'è chi ne parla male, ma ne parla. E bisogna anche riconoscere che se, a tutta prima, il suo fu un successo per così dire affatto esteriore, a poco a poco ella è riuscita a farsi apprezzare non solamente per quel suo fisico generosamente esibito e astutamente valorizzato ma anche per certe doti di attrice comica o, quanto meno, divertente. Il fatto è che se, agli inizi della sua carriera, Marilyn dovette arrampicarsi sui vetri per essere presa in considerazione, oggi i suoi film si noleggiano « a scatola chiusa » tanto gli esercenti sono sicuri dell'esito economico e l'attricetta l'altro ieri sconosciuta, oggi diva di cartello, sta progettando di diventare la produttrice dei propri film. D'altronde la misura del suo successo è data dall'affannosa ricerca nella cinematografia nazionale d'un sosia che possa rivaleggiare con le sue grazie. In questo numero *Epoca* presenta ai lettori le più note emule di Marilyn Monroe scovate dalle cinematografie inglese, italiana e americana.

NUMERO 251 - VOLUME XX - MILANO, 24 LUGLIO 1955 - COPYRIGHT 1955 EPOCA - ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SIAMO TUTTE MARILYNE

Il tipo Monroe è diventato di gran moda e dopo Mara Lane, Rosalina Neri e Mamie Van Doren ecco Sheree North pronta a rivaleggiare con la procace interprete di "Niagara".

Nella foto qui sopra, ecco Mamie Van Doren, nata nel Sud Dakota da famiglia d'origine svedese. La sua somiglianza con Marilyn è notevole. Ha ventun anno, pesa circa 50 chilogrammi ed è alta m. 1,60. A destra: L'italiana Rosalina Neri, ventiquattrenne di Arcisate. È stata la TV a scoprire la sua forte rassomiglianza con la diva americana.

Quando Hollywood lanciò Greta Garbo e, della grave e paffutella biondina che era, fece la lunare seduttrice del mondo intiero, le ragazze di tutti i Paesi non aspirarono che a somigliare almeno in qualche particolare all'evanescente maliarda e sprecarono chili di cipria per evocarne il fascinoso pallore e litri di acqua ossigenata per imitarne la languida biondezza. Una quindicina d'anni prima s'erano bistrate le palpebre e s'erano scoperte gli omeri nella smania di riprodurre le procacità della Borelli e della Menichelli. Poi tutte si allargarono la bocca e stralunarono gli occhi alla Joan Crawford. E molte infine si platinarono le chiome e fecero cure ricostituenti per gareggiare con Jean Harlow, sebbene potesse essere pericoloso, perché quando si comincia a ingrassare si corre il rischio di non fermarsi più. Adesso è il momento di Marilyn Monroe.

« Che indecenza » commentarono sul principio le donne, ai primi sconcertanti ancheggiamenti di Marilyn in *Niagara*, e se la pigliavano coi loro uomini se appena appena osavano insinuare che quella bionda, be', magari non era proprio, ma, insomma qualche cosa l'aveva. Poi vennero gli altri

Sheree North prova una scena sotto la guida del regista Henry Koster (a destra) e del suo maestro di canto Ken Derby; quando fu sotto i riflettori per interpretare un film con Lewis e Martin, si accorsero che Sheree poteva risultare una nuova Marilyn Monroe e le fecero un provino per controllarne le qualità.

suoi film, *Come sposare un miliardario, La magnifica preda, Gli uomini preferiscono le bionde, Follie dell'anno,* e le donne si arresero. Le « permanenti » a barboncino biondo cominciarono a diffondersi e Dior lanciasse pure la sua linea H, di certe rotondità non c'era affatto da vergognarsi, anzi. Dopo di che si è iniziata in tutto il mondo cinematografico la caccia ai sosia di Marilyn. In Inghilterra, salvo errori, spuntò Mara Lane; in Italia, la TV scoprì Rosalina Neri; in America, ci si accorse che con qualche ritocco la oriunda svedese Mamie Van Doren poteva marilyneggiare soddisfacentemente.

Adesso, sempre in U.S.A., è la volta di Sheree North. Si tratta d'una bionda ventunenne di Los Angeles; ma ad onta della sua giovane età è tutt'altro che nuova alle luci della ribalta o dei teatri di posa. Fin da quando era poco più che adolescente, Sheree faceva la ballerina e si affermò così in un'applauditissima rivista di Broadway che le fruttò particine in due produzioni cinematografiche, fino a che venne scritturata in qualità di protagonista femminile per un film con la coppia Martin e Lewis. Fu appunto durante la lavorazione di questo film che a qualcuno venne in mente di presentarla *sub specie Marilynis.* L'hanno allora truccata e vestita da Marilyn (era un abito di *Gli uomini preferiscono le bionde*), fotografata da Marilyn e l'hanno fatta cantare e danzare da Marilyn. Ma tutto fu inutile: non c'è altra Marilyn che Marilyn. Però lo spirito caricaturale di Sheree ha fatto colpo e così ora abbiamo una nuova stella in vista. *

Qui sopra, a sinistra, nella pagina accanto in basso, quattro momenti del provino a cui Sheree North, ex-ballerina di Broadway, venne sottoposta, per vedere se se la cavava in un'imitazione di Marilyn Monroe. Le furono fatti indossare due costumi che Marilyn aveva portato nel film Gli uomini preferiscono le bionde. *Benché Sheree, come si vede anche dalle fotografie, abbia dimostrato molto spirito caricaturale, gli esperti hanno deciso di sfruttarla come un prodotto originale e non come surrogato.*